

Siracusa. Amianto killer, rabbia Ona: "Luciano poteva essere salvato". Faraone: "vicenda da approfondire"

"Luciano Muscetti poteva essere salvato". L'accusa parte da Calogero Vicario, responsabile regionale dell'Osservatorio Nazionale sull'Amianto. Si sono celebrati i funerali dell'operaio siracusano morto per mesotelioma, "colpa" della esposizione alla fibra assassina. "Bastava applicare la legge che c'è", ripete con rabbia Vicario. Controlli obbligatori per la prevenzione, polo oncologico specializzato ad Augusta, bonifiche e risarcimenti: "tutto fermo", lamenta l'Ona. Che ha approfittato della visita del sottosegretario alla Sanità, Davide Faraone, per portarlo a conoscenza del problema. In particolare, la mancata attuazione della legge regionale. Faraone ha assicurato che approfondirà la questione. "Ma se non abbiamo segnali concreti, in pochi giorni passeremo alle vie legali e citeremo in giudizio la Regione e lo Stato", dice fermo Vicario. L'intervista